

# Raccolta differenziata, durante il Mondiale la qualità si migliora

Monza, Livorno, Caserta e Sassari sono al centro delle «Cartoniadi» di **Comieco**: obiettivo gettare via, senza errori, tutti i rifiuti a base cellulosica



L'11 giugno, in concomitanza con il calcio d'inizio dei Mondiali di calcio in Sud Africa, è il «Kick off day» di un campionato nazionale il cui risultato porterà benefici a tutti. Prendono il via le «Cartoniadi della qualità», iniziativa organizzata da **Comieco** (Consorzio nazionale per il recupero e il riciclo degli imballaggi a base cellulosica), con il patrocinio del ministero dell'Ambiente e della Federazione italiana gioco calcio, che vede in gara quattro comuni in rappresentanza delle quattro macro-aree italiane: Caserta per il Sud, Livorno per il centro, Monza per il Nord e Sassari per le Isole.

Queste quattro città avranno tempo fino all'11 luglio per migliorare il più possibile la loro raccolta differenziata di carta e cartone in particolare sotto il profilo della «qualità», differenziando correttamente e senza errori tutti i materiali a base cellulosica, e vincere così il premio di 30.000 euro messo in palio da **Comieco**. «Migliorare la qualità della raccolta differenziata significa garantire la riduzione degli scarti e, in definitiva, un riciclo migliore - commenta Piero Attoma, presidente di **Comieco** - L'obiettivo per queste quattro città è quello di avvicinarsi il più possibile alle percentuali massime di impurità ammesse nella raccolta in forza del nuovo accordo Anci-Conai, che prevede un 3% per la raccolta delle famiglie e

un 1,5% per la raccolta commerciale. Nelle precedenti edizioni delle Cartoniadi, abbiamo riscontrato un incremento medio dei volumi di raccolta pari a circa il 30% e un consolidamento di queste buone abitudini del tempo che hanno portato ad almeno un +15 per cento».

Per realizzare una raccolta differenziata di carta e cartone corretta è necessario sapere come farla, non basta soltanto la buona volontà. Infatti, nonostante 8 italiani su 10 si impegnino quotidianamente a separare la carta e il cartone dagli altri rifiuti, sono ancora tanti quelli che non hanno ancora imparato a differenziare correttamente questi materiali. Ad esempio, un italiano su due dichiara di gettare nella differenziata gli scontrini, un errore ancora molto frequente, nonostante sia stato fatto qualche piccolo passo avanti (a novembre 2009 lo stesso errore lo commetteva il 57% del campione). Il 27% degli intervistati, sbagliando, manda invece alla differenziata la carta sporca di cibo (31% nel 2009), e si confermano frequenti errori come differenziare i giornali ancora avvolti nel cellophane (25%) e i fazzoletti di carta (17 per cento). Pochi i dubbi invece per quanto riguarda le riviste - 7 italiani su 10 differenziano correttamente - e la carta stampata in generale, come i volantini pubblicitari (il 66% li getta correttamente).

